

Semi di pace

*Proposte e progetti
dell'Associazione Percorsi di Pace alla Scuola di Casalecchio*

Anno scolastico 2010-2011

Premessa

Educare per una società di pace significa aiutare le nuove generazioni a sviluppare un'identità in un'atmosfera di accettazione e valorizzazione delle capacità, ad acquisire nuove modalità relazionali, dove l'empatia, la capacità di comunicare, di problematizzare, di utilizzare positivamente la propria aggressività, siano messe al servizio della ricerca di soluzioni, che garantiscano a tutte le parti in causa il rispetto della propria esistenza.

L'educazione spesso diventa il luogo di trasmissione di modelli di comportamento negativi, in quanto basata, a volte, sulla critica e la svalutazione di aspetti della personalità, sulla punizione, sull'imposizione, che sviluppa il conformismo, ma non l'autonomia critica.

Educare per una cultura di pace sottintende una competenza dell'educazione nel proporre una relazione, dove l'obbedienza non sia l'unica risposta possibile, ma in cui si inneschi un processo di crescita reciproco, dove i valori proposti non siano in contraddizione con le modalità relazionali.

L'associazione Percorsi di pace si impegna a proporre itinerari "ad uomini e donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine", senza alcuna discriminazione di sesso, di razza e religione; ha inoltre la finalità di contrastare l'idea che la guerra possa essere uno strumento per risolvere le problematiche internazionali.

Il gruppo "Formazione" dell'Associazione Percorsi di pace propone le seguenti attività agli insegnanti, educatori, operatori sociali, genitori, classi scolastiche... ; inoltre offre spazi e tempi di ascolto per confrontarsi su tematiche specifiche, richiamandosi ad un principio

fondamentale su cui l'Associazione costruisce ogni attività, cioè l'utilizzo di un metodo nonviolento:

Le finalità

Da queste premesse, il percorso si articola in varie direzioni, sottolineando la ricerca della qualità :

- *formazione di competenze relazionali*
- *educazione all'ascolto e al dialogo*
- *educazione alla comprensione e al cambiamento del proprio punto di vista*
- *conoscenze ed interazione con altre culture*
- *educazione alla cooperazione*
- *educazione al conflitto*
- *educazione al non giudizio di valore*

Oggi sembra che il tempo per la "relazione" sia fortemente messo in crisi : il tempo in particolare quello dei bambini/e, è organizzato, strutturato tra tempo scolastico e corsi di varia natura ; il tempo della relazione si contrappone sempre più ad una realtà, che richiede riscontri in competenze acquisite e prodotti raggiunti.

Lo star bene insieme con gli altri porta al recupero di tempi per socializzare, divertirsi, conoscere e scambiarsi storie personali...si tratta di situazioni apparentemente improduttive, ma necessarie per migliorare la relazione oggi e forse anche come investimento per il futuro.

L'attenzione ai tanti modi di comunicare e quindi ascoltare, coinvolge tutti i sensi e tesse le trame della narrazione di chi si relaziona con noi.

Conoscersi aiuta ad abbassare le barriere e a vivere la relazione con più centralità : è per questo che riteniamo importante distinguere anche tra conflitto e litigio, che non devono essere valutati in termini violenti, ma come confronto di posizioni differenti, che richiedono di essere riconosciute, comprese e gestite, indirizzando ragazzi e adulti ad una crescita e maturazione reciproca.

Il conflitto viene considerato come necessario confronto in vista di una crescita positiva.

Le nostre attività si contrappongono ad una società che impone sempre più momenti individuali, cercando di dare un senso di appartenenza ad un gruppo, per sentirsi parte e riconoscersi in un progetto comune, per scoprire la ricchezza e la diversità, che ognuno di noi ha in sé e che porta con sé nella relazione.

Gli ambiti di intervento

La comunicazione, l'educare alle differenze, la relazione educativa, la via del gioco, la corporeità, l'educazione alla pace come alternativa metodologica e didattica, il conflitto come risorsa, la nonviolenza.

La metodologia

La metodologia di lavoro tende essenzialmente al coinvolgimento, suscitando interesse e curiosità, ma soprattutto attivando quel meccanismo di messa in gioco di sé stessi, necessario al raggiungimento di una progressiva presa di coscienza reale delle problematiche, in vista di un possibile cambiamento.

La linea metodologica ha come punti centrali di riferimento :

- * *l'attenzione alla qualità della relazione idonea a favorire un'atmosfera relazionale e circolare nel gruppo, attraverso una comunicazione verbale e non verbale*
- * *l'organizzazione dell'ascolto, in cui ogni comunicazione del singolo è accettata e possibilmente elaborata dal gruppo*
- * *la possibilità di passare attraverso l'errore, in una ricerca personale non bruciata da conclusioni premature*
- * *l'attenzione a favorire l'evoluzione, lo sviluppo, il potenziamento del "positivo" dell'individuo*
- * *l'attenzione all'aspetto ludico- giocoso e polivalente delle proposte e delle successive varianti, arricchimenti, elaborazioni, sia a livello generale di "sfondo", sia del fare un po' per gioco, un po' sul serio, per vivere e far vivere il gioco per il gioco*
- * *l'utilizzo dell'oggetto come mediatore di comunicazione, organizzatore di attività, strumento di esplorazione e ricerca dello spazio/nello spazio ; stimolo della creatività del gesto non stereotipato*
- * *l'attenzione all'altro/altra col quale comunicare e socializzare : dall'io e dal tu può crearsi lo spazio del dialogo, della comunicazione, lo spazio del noi*

La linea metodologica è orientata verso :

- *la ricerca – azione*
- *il coinvolgimento diretto dei partecipanti in situazioni concretamente interattive*
- *Il trinomio agire – riflettere - prendere coscienza, per ipotizzare e successivamente progettare intenzionali interventi mirati a creare opportunità*

Le attività in sintesi si evolvono :

- * *dalla fruizione di situazioni proposte, all'individuazione di elementi di discussione emersi nel gruppo*
- * *dall'agito pertinente al contesto evidenziato, al detto sull'agito, favorendo l'emergere della ricchezza delle diversità*
- * *dal detto sull'agito e dal recupero delle tracce di memoria individuate, al detto sul detto, che avvia alcune riflessioni relativamente al quotidiano di ciascuno*

Aree di utenza

La scuola (bambini, genitori, insegnanti), adulti, il tempo libero dei ragazzi, il volontariato.

Le proposte

*Il gruppo **Formazione** dell'associazione Percorsi di pace propone al territorio (scuole, associazioni, gruppi, genitori ragazzi...) alcune opportunità per agire, riflettere e ripensare gesti, pensieri e strumenti di pace :*

21 marzo lezione di pace

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di dare testimonianza all'impegno sociale del volontariato e stimolare riflessioni e approfondimenti sui temi della pace, della nonviolenza, della solidarietà tra diversi (per etnia, cultura, religione, capacità...), della giustizia sociale, della promozione dei diritti umani.

La lezione-testimonianza si terrà dalle ore 8 alle ore 9 in tutte le classi della scuole superiori di Casalecchio, nel sabato più vicino al 21 marzo (volontari di Percorsi di pace)

Mostra itinerante :

Immagini di Casalecchio... che storia è questa ? Pensieri di pace, perché una guerra non accada mai più.

La mostra, composta da foto di Casalecchio prima, durante e dopo la guerra, può essere allestita velocemente a scuola ed avere la presenza di un esperto di Percorsi di pace (Massimiliano Neri)

Genitori in gioco con e senza insegnanti :

PensarPerStorie che riguardano i genitori in uno spazio e in un tempo privilegiati, per ascoltare e essere ascoltati, per confrontarsi e per individuare evoluzioni facilitanti, situazioni di difficoltà, disagio, cambiamento.

Per partecipare e condividere percorsi di pace, per esprimere la generosità dell'aiuto del gruppo, andando a scoprire e a valorizzare la ricchezza della/delle diversità e la pluralità dell'identità.

4 o 5 incontri rivolti ai genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria condotti da Angela Biagini e Maurizio Sgarzi

Acqua che raccoglie Storie...

Il progetto mira a far conoscere alle scuole la CASA PER LA PACE e la sua storia. Attraverso il racconto, animato da giochi di movimento e da immagini d'epoca, i bambini e le bambine vengono coinvolti/e in storie legate ad antichi mestieri e alla vita lungo le rive del fiume.

La proposta prevede un incontro con le insegnanti interessate, per definire modi, tempi e argomenti da privilegiare.

Conducono i volontari dell'Associazione Percorsi di Pace (Lucia Fava e Milena Veratti)

Rivolto ai quattro e cinque anni della Scuola dell'infanzia e alla Scuola Primaria

Modalità 1 incontro di programmazione con le insegnanti e 1-2 incontri con la sezione/classe

Mercoledì (preferibilmente) da Ottobre-Maggio

Sede : Casa per la Pace "La Filanda"

Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria :

I "Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria" intendono accompagnare gli studenti alla scoperta e alla conoscenza di luoghi, nomi e toponimi di Casalecchio, che si incontrano quotidianamente, ma di cui spesso se ne ignorano le origini, le correlazioni, il significato e l'uso in tempi a noi relativamente lontani.

Il primo percorso fornisce informazioni di base sulla storia di Casalecchio, illustrando i luoghi più noti e storicamente rilevanti e spiegandone l'origine e l'uso.

Nel secondo vengono presentati i luoghi di Casalecchio maggiormente significativi, in relazione ai fatti, agli accadimenti, alle persone negli anni della guerra e della Resistenza, con particolare attenzione alle strutture, che la guerra ha profondamente modificato.

L'attività può essere arricchita da mostra di fotografie che può essere montata velocemente a scuola.

Conduce un volontario dell'Associazione Percorsi di pace (Massimiliano Neri)

Rivolti alla Scuola Primaria e alla Secondaria di Primo Grado

Da Ottobre a Maggio

Progetto Monte Sole :

Partendo dalla conoscenza degli avvenimenti accaduti a Monte Sole nel '44, raccontati direttamente dai protagonisti dell'ANPI o dai volontari dell'associazione Percorsi di pace, vengono proposti un incontro a scuola e un'escursione a Monte Sole

Le classi che sceglieranno due o tre giornate di permanenza a Monte Sole, potranno vivere un'esperienza coinvolgente di lavoro di gruppo con operatori dell'associazione, riflettendo sulla loro relazionalità, attraverso giochi di ruolo, giochi cooperativi, lavori pratici, discussioni...

Condotto da Operatori dell'associazione Percorsi di pace e ANPI Casalecchio (Bruno Monti, Umberto Pampolini, Gianni Paganelli, Maurizio Sgarzi, Angela Biagini)

Rivolto alle Classi quinte della Scuola Primaria e Classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Modalità 1 escursione di uno, due o tre giorni a Monte Sole

Da gennaio a aprile

Scuola, Casa per la Pace "La Filanda", Scuola di pace di Monte Sole, Il Poggiolo

Il Nord e il Sud del mondo : "Cose dell'altro mondo"

Di che cosa stiamo parlando ?

Cosa ne sappiamo ? Un progetto per far capire ai bambini/e della quinta elementare e ai ragazzi/e della scuola media, attraverso attività di laboratorio e giochi di simulazione le cause della distribuzione iniqua del reddito tra sud e nord del mondo e per cercare possibili soluzioni.

Educare al senso dei limiti, alla sobrietà contro l'eccesso, all'assunzione di responsabilità individuali e collettive è un obiettivo che ci si deve porre in ogni contesto educativo, per concorrere a sensibilizzare ragazzi e bambini sul tema della mondialità.

Da ottobre ad aprile : 2 incontri

A Scuola o alla Casa per la pace "La Filanda"

Condotto da volontari dell'associazione Percorsi di pace (Adele Credi e Milena Veratti)

Proposte rivolte alla scuola superiore :

Archivio dei manifesti pacifisti (1950-2010)

Gli oltre 3000 manifesti sono a disposizione per analisi ed approfondimenti, per la produzione di schede a corredo dei manifesti e per l'allestimento di mostre espositive su queste tematiche :

- *marce per la pace e iniziative di massa*
- *movimenti pacifisti*
- *arte e pace*
- *obiezione di coscienza e servizio civile*
- *nucleare civile e militare*

A cura di Vittorio Pallotti (Casa per la pace, CDMPI)

Approfondimenti attraverso documentari filmati (La storia siamo noi)

Cento fiori : raccolta di filmati d'epoca e di interviste sulla storia della nascita delle radio libere private (dal 1975)

La libertà del XX secolo : affresco di immagini filmate e commentate sui movimenti e le lotte per l'indipendenza dei popoli e i diritti umani nel 1900

La storia della scuola : raccontata attraverso filmati d'epoca, interviste e commenti con puntuali riferimenti al contesto socio-politico

Il genocidio nella storia : racconto degli stermini di massa succedutosi nella storia, delle cause che li hanno originati e motivati e del contesto socio-politico e culturale nel quale hanno avuto luogo

Politica e violenza : l'uso della violenza per fini politici riguardanti tumulti, rivoluzioni, guerre e atrocità nel xx° secolo

Pane nero – pane bianco : il racconto dell'immediato dopoguerra a Napoli

Bottino di guerra : il racconto delle violenze commesse dalle truppe coloniali francesi in Ciociaria dopo lo sfondamento della linea tedesca "Gustav" a Cassino

A cura di Gianni Paganelli (Associazione Percorsi di pace)

Giochiamo per la pace :

attività di coinvolgimento degli alunni attraverso la propria corporeità, la presa di coscienza delle proprie modalità di interagire, il proprio vissuto personale, con

- *giochi cooperativi*
- *danze di pace*
- *lavoro sull'ascolto e sul conflitto*
- *sullo star bene con il proprio corpo*

A cura di Maurizio Sgarzi (Associazione Percorsi di pace)

Il commercio equo e solidale :

l'informazione e la formazione sono il cuore pulsante del commercio equo e solidale : non ci può essere un'economia di giustizia senza un grande lavoro quotidiano di tipo educativo ; queste i titoli da approfondire :

- *dinamiche nord-sud*
- *acqua bene comune*
- *prodotti e commercio equo e solidale*
- *produzione e consumo di beni*

A cura dell'Associazione Mandacarù

Altre proposte per tutti :

Lunedì 20 settembre 2010 ore 18 inaugurazione della mostra Guerra e Dopoguerra a Casalecchio

Martedì 28 settembre Casalecchio nel teatro di guerra con Leonardo Goni (66° eccidio del Cavalcavia)

Martedì 16 novembre 2010 : ricordando Carlo Venturi

Martedì 23 novembre 2010 presentazione del libro "Nessuno mai ci chiese" di Alessandro De Lisi, con la diretta testimonianza del partigiano Armando Gasiani

Una vasca lunga un giorno : domenica 10 aprile 2011 Un tuffo in piscina, come solidarietà al mondo della disabilità

Marcia per la pace : domenica 25 settembre 2011 (ci prepareremo, per celebrare i 50 anni dalla prima marcia della pace organizzata da Aldo Capitini settembre 1961

Attività di formazione e di aggiornamento rivolte agli insegnanti

Danze di pace :

per stare insieme, per divertirsi con la musica, per il piacere di abbinare musica e movimento, per riflettere sulle modalità di approccio e di relazione, che la danza ci invita a cogliere.

Casa per la pace ore 20,30-22,30 venerdì 1/10, 5/11, 10/12/2010 con festa ; 14/1, 11/2, 11/3, 15/4 con festa, 17/6/2011 con festa finale. (con Maurizio Sgarzi)

Il Metodo C.E.M.E.A. :

Centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva

Le trame e i racconti (giochi ludo biografici per un teatro mignon)

Motivazione:

Ciascuno di noi conosce tante storie. Ma forse non le conosce tutte. Alcune storie personali si dimenticano. Si dimentica perché non sono importanti, si dimentica perché fa male ricordarle... Ci sono storie narrate che stanno nascoste dentro di noi. Le storie personali continuano ad esistere, anche se non le riconosciamo.

Trovare l'occasione per ritrovare e per presentare in forma teatrale vicende proprie o di altri, aiuta a riflettere sul nostro essere persona e spinge a riflettere sulla dimensione universale delle nostre memorie, con ciò che è stato, ma anche con ciò che non è stato. Le storie che si trovano dentro di noi vivono di un tempo e di uno spazio umano, vivono di fantasia, di simboli, di spostamenti, di personaggi mascherati, di situazioni 'come se'

Il teatro Mignon permette di mettere in comunicazione le storie di tutti, di presentarle in forma "artistica", con semplicità e profondità. Il teatro mignon è una forma di teatro educativo che si sviluppa fra poche persone. Mignon sono le storie raccontate, piccolo è il numero degli attori (uno al massimo due), semplice il materiale e le scenografie che vengono utilizzate, contenuto il numero degli spettatori, breve il tempo di presentazione. Il teatro mignon è un teatro "portatile", adatto ai bambini (ma non solo), un modo di fare teatro che privilegia la relazione fra attore e spettatore e che si sviluppa anche nell'interazione fra chi agisce e chi guarda

Metodologia:

L'esperienza che verrà proposta avrà un carattere pratico/teorico, con esperienze di attività narrative da sviluppare in prima persona, con attività di piccolo gruppo, con momenti di riflessione e con rimandi ad esperienze pedagogiche.

Sabato 2 (ore 15-19) e Domenica 3 ottobre 2010 (ore 9-13)

Condotto dall'equipe CEMEA : Donatella Ceccarelli, Luciano Franceschi e Gianfranco Staccioli docente Università di Firenze e presidente CEMEA

Competenze relazionali-comunicative nella relazione di cura :

l'insegnante , l'educatore, il genitore.... investito dall'emozione così pregnante e vivida dell'altro, subisce gli effetti di una saturazione e di una stanchezza "emozionale".

Aiutare l'altro può far correre il rischio di sentirsi ormai collaudati, pronti, al punto di perdere di vista l'individuo nella sua peculiarità.

Da queste riflessioni nasce l'esigenza di rinnovare le ragioni di interesse verso il proprio lavoro : si tratta di una "ricerca di senso", che coinvolge ciascun educatore e che si appaga quando il soggetto riesce a ri-dare valore al proprio quotidiano, attraverso processi che sono solo in parte inconsci.

Sabato 26 (ore 15-19) e domenica 27 febbraio 2011 (ore 9-13)

Condotto da Simona Garbarino (Università di Genova)

Brain Gym :

il metodo Brain Gym si basa su tre principi fondamentali, ma semplici che Paul Dennison formula così : 1- l'apprendimento è un'attività naturale e divertente, che dura tutta la vita 2- la difficoltà nell'apprendimento è l'incapacità di affrontare lo stress e l'insicurezza legato all'apprendimento di un nuovo compito 3- abbiamo tutti difficoltà nell'apprendimento, nella misura in cui abbiamo imparato a non muoverci.

Il Brain Gym è l'apprendimento di una serie di esercizi per il riequilibrio degli emisferi cerebrali ; lo scopo di questi movimenti semplici è la lateralizzazione e di conseguenza l'uso integrale del cervello, per favorire un apprendimento più completo e senza stress.

Data da stabilire

Condotta Sigrid Loos (psicopedagogista e formatrice)

Corso di disegno :

Il “corso” è d'orientamento, finalizzato alla conoscenza e all'approfondimento di un autonomo percorso stilistico ; dall'analisi dello spazio che ci circonda, si cercherà di comprendere gli effetti naturali nella loro forma e proporzione, combinandoli in una visione prospettica ed equilibrata.

Cercheremo il raggiungimento della plasticità delle forme con l'uso del chiaro – scuro e del tratteggio, utilizzando matite, pastelli e carboncini.

Il primo incontro servirà soprattutto come presentazione e suggerimento per i materiali da utilizzare

10 incontri (6-13-20-27 ottobre ; 3-10-17-24 novembre ; 1-15 dicembre 2010) dalle ore 20,30 alle ore 22,30 il mercoledì

Conduce l'attività il maestro Maurizio Tangerini

Informazioni e prenotazioni

Casa per la pace “La Filanda”

Via Canonici Renani 8

40033 Croce di Casalecchio di Reno (BO)

Tel. 051.6198744

aperta nei seguenti giorni e orari :

dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00

sabato dalle ore 10,00 alle 12,00

Progetti per la scuola

Titolo	area	Ordine scuola	durata	luogo	metodologia	conduttore
Lezioni di pace	Ed. alla pace	Sec superiore	21 marzo	scuole	conversazioni sulla pace	Volontari di percorsi di pace
Giochiamo con la pace	Ed. alla pace	Sec superiore	settimanale	Casa per la pace	Laboratoriale	M Sgarzi
Marcia per la pace	Ed. alla pace	tutte	In corso di definizione per l'organizzazione della marcia per la pace del 25 settembre 2011			
Acqua raccoglie storie	Antropologica ambientale	Infanzia Primaria	Da 2 a 4 ore	Casa per la pace	visite racconti attività	L Fava M Veratti
Percorsi per Casalecchio	Storia locale e memoria	Primaria Medie	4 ore	Zone storiche locali	visite guidate e racconti del passato	M Neri
Mostra itinerante	Storico geografica	Tutte	A richiesta	scuole	allestimento presentazione	M Neri
Archivio manifesti pacifisti	Ed. alla non violenza	Tutte	settimanale	Casa per la pace	lettura Interpretazione ricordo	V Pallotti
Monte sole	Ed. alla non violenza	Primaria Medie	2 ore 1-2 giorni	Scuola Monte Sole	presentazione visita ai luoghi	Testimoni Volontari
Il nord e il sud del Mondo	Ed alla Mondialità	Primaria Medie	2 interventi	Casa per la pace	conversazione simulazione riflessione	A Credi
Dinamiche nord e sud del mondo	Ed. alla Mondialità	Sec superiore	settimanale	Casa per la pace	laboratoriale	Associazione Mandacarù
Analisi di films	Ed alla pace	Sec superiore		Casa per la pace	Visione confronto	G Paganelli
Una vasca lunga un giorno	Sensibilizzazione alla diversità	Tutte	Domenica 10 aprile	Piscina M L King	partecipazione all'evento	
Genitori in gioco	Educazione all'ascolto	Materna ed elementare	4-5 incontri	a scuola	Laboratoriale	Biagini – Sgarzi
Armando Gasiani	Storia e memoria		23/11	Casa per la pace	presentazione libro	
CEMEA	espressivo relazionale		2-3/10	Casa per la pace	Laboratorio	Operatori CEMEA

Progetti di formazione per insegnanti, educatori, operatori.....

Titolo	Area	Durata	luogo	metodologia	conduttore
Braian Gin	Ginnastica mentale	Un fine settimana	Casa per la pace	laboratorio	S Loos
Competenze relazionali comunicative	Relazionale espressiva	26 feb e 27 feb h 15/19 9/13	Casa per la pace	laboratorio	S Garbarino
Corso di disegno	Espressiva	mercoledì 6-13-20-23ott - 3-10-17-24 nov 1-15 dicembre	Casa per la pace	laboratorio	M Tangerini
Danze di pace	Relazionale Ed. al ritmo	1 venerdì al mese 1/10 5/11 10/12 14/11/2 11/3 15/4 17/6	Casa per la pace	laboratorio	M Sgarzi
Eccidio del Cavalcavia	Storia Memoria	28/9 e 5/10 Dal 20 al 28 sett	Casa per la pace	conferenze mostra fotografie proiezioni	
Ricordando Carlo Venturi	Storia Memoria	16 novembre	Casa per la pace	Incontro racconti	S Tubertini
Le trame e i racconti	Espressivo relazionale	2 e 3 ottobre h 15/19 9/13	Casa per la pace	laboratorio	Equipe CEMEA